



17. BIENNALE DI ARCHITETTURA
**COME E DOVE
VIVREMO INSIEME?**

PADIGLIONI PROGETTI INSTALLAZIONI

ALBERGHI

RIPENSARE GLI SPAZI
DELL'OSPITALITÀ

VINCENZO LATINA | MARIO CUCINELLA | TÉTRIS | ALFONSO FEMIA | ZHACODE | CITTERIO VIEL | RPBW
GIORGIO PARISE | GAS | ASTI ARCHITETTI | MARCO PIVA | VUDAFIERI-SAVERINO | STUDIO PÈ
PARISOTTO+FORMENTON | JACOPO ACCIARO | LAND | FETTLE | JEAN NOUVEL | SONIA CALZONI



Rielaborando il disegno di facciata originario in chiave più moderna, Asti Architetti ha restituito all'elemento torre il senso di verticalità che gli è proprio con l'utilizzo di materiali eterogenei. Lungo tutto il prospetto su via Rosales lo spazio pubblico è stato riqualificato con un progetto in cui le superfici dure si alternano a macchie arbustive e alberi in vasca (ph. ©Stefano Gusmeroli).



Dall'effetto plastico di pieni e vuoti, la sequenza delle finestrate è fitta e volutamente disomogenea (ph. ©Stefano Gusmeroli).

MILANO VERTICALE

NUOVE ESPERIENZE

NELL'AREA DI PORTA NUOVA GARIBALDI UN MODELLO DI ACCOGLIENZA CHE RIDEFINISCE I CANONI DELL'OSPITALITÀ ATTRAVERSO L'OMAGGIO ALLE OPERE DEI MAESTRI DELL'ARCHITETTURA MILANESE DEL DOPOGUERRA, L'APERTURA VERSO LA CITTÀ CHE CAMBIA E UNO SPETTACOLARE ROOFTOP



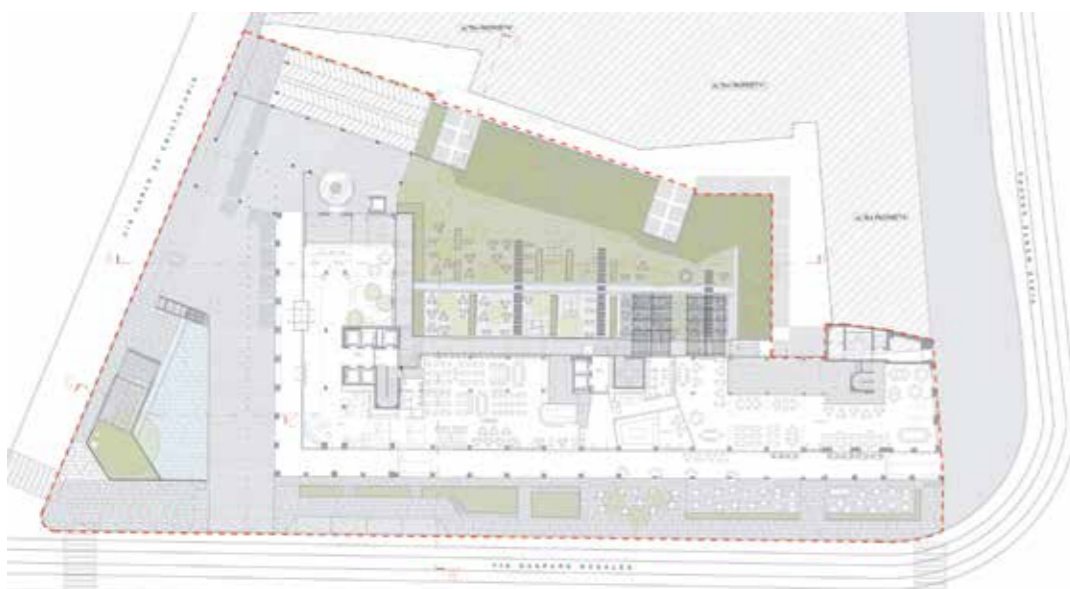
“La mia storia professionale sostanzialmente si sviluppa sull'esistente, nel contesto estremamente stratificato della città storica. Il tessuto urbano proprio perché è tessuto non ha bisogno di strappi”.

L'approccio progettuale di Paolo Asti è confermato dall'intervento svolto per convertire il preesistente edificio in via De Cristoforis 6, composto da due corpi disposti a L, in un hotel contemporaneo ad alti standard prestazionali: Milano Verticale | Una Esperienze.

Il progetto ha interessato una torre di dodici piani con una stecca di quattro che si estende in lunghezza per cinquanta metri: l'intervento ha restituito un nuovo ritmo alle facciate e ha consentito un'accurata rifunzionalizzazione degli interni.

Al disegno pulito e lineare della facciata è stato donato maggiore movimento grazie a nuove finestrate che sottolineano la verticalità dell'edificio. Lo slancio verso il cielo è ulteriormente accentuato da pilastri cielo-terra che corrono lungo tutta l'altezza della struttura.

L'edificio su quattro piani prospiciente via Rosales e la torre di tredici su via de Cristoforis sono collegati tramite un linguaggio comune nell'attacco a terra: il basamento infatti è caratterizzato da un porticato dietro il quale sfila una vetrata continua che dà trasparenza alla reception e alla zona ristorazione e apre l'ampio giardino interno alla vista da strada creando continuità prospettica con la città.



Asti Architetti

Lo Studio Asti lavora dai primi anni 2000 in maniera puntuale nel tessuto storico di Milano con progetti che conferiscono nuova vita ai palazzi storici. L'attività si concentra prevalentemente sulla ristrutturazione e sul riuso, reinterpretando l'antico in base alle esigenze dell'abitare contemporaneo, nell'ottica delle regole del mercato, con un'architettura non gestuale che si identifica in una nuova normalità. L'attività spazia dal residenziale al terziario al commerciale ed è volta al campo della progettazione architettonica integrata con particolare interesse per edifici intesi nella loro organicità e nell'ottica della riqualificazione edilizia di interi fabbricati storici realizzati tra gli anni Trenta e Sessanta nel cuore di Milano. Paolo Asti opera nella convinzione che gli immobili abbiano una loro potenziale continuità storica che non debba necessariamente passare per la demolizione.

www.astiarchitetti.it

CREDITI

Località Milano

Committente UnipolSAI Investimenti Sgr

Tenant Gruppo UNA

Progetto architettonico, progetto facciate e direzione lavori Asti Architetti

Concept generale, progetto di architettura di interni, interior decoration, landscape e verde Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino Vudafieri-Saverino Partners

Consulente progetto del verde P'Arcnouveau

Consulente progetto luce Studio Amort

Consulente sviluppo tecnico progetto Cristofori Santi Architetti

General contractor Gruppo Icm

Esecuzione opere a verde Euroambiente

Interior Contractor Concreta

Rivestimenti ceramici Mirage

Porte ingresso camere Zanini

Sedute camere e spazi comuni Pedrali

Sistemi letto Dorelan

Sedute sale riunioni Fornasarig

Pergole bioclimatiche KE

Superficie lorda totale 8.980 mq

Numero camere 173



Vudafieri Saverino Partners

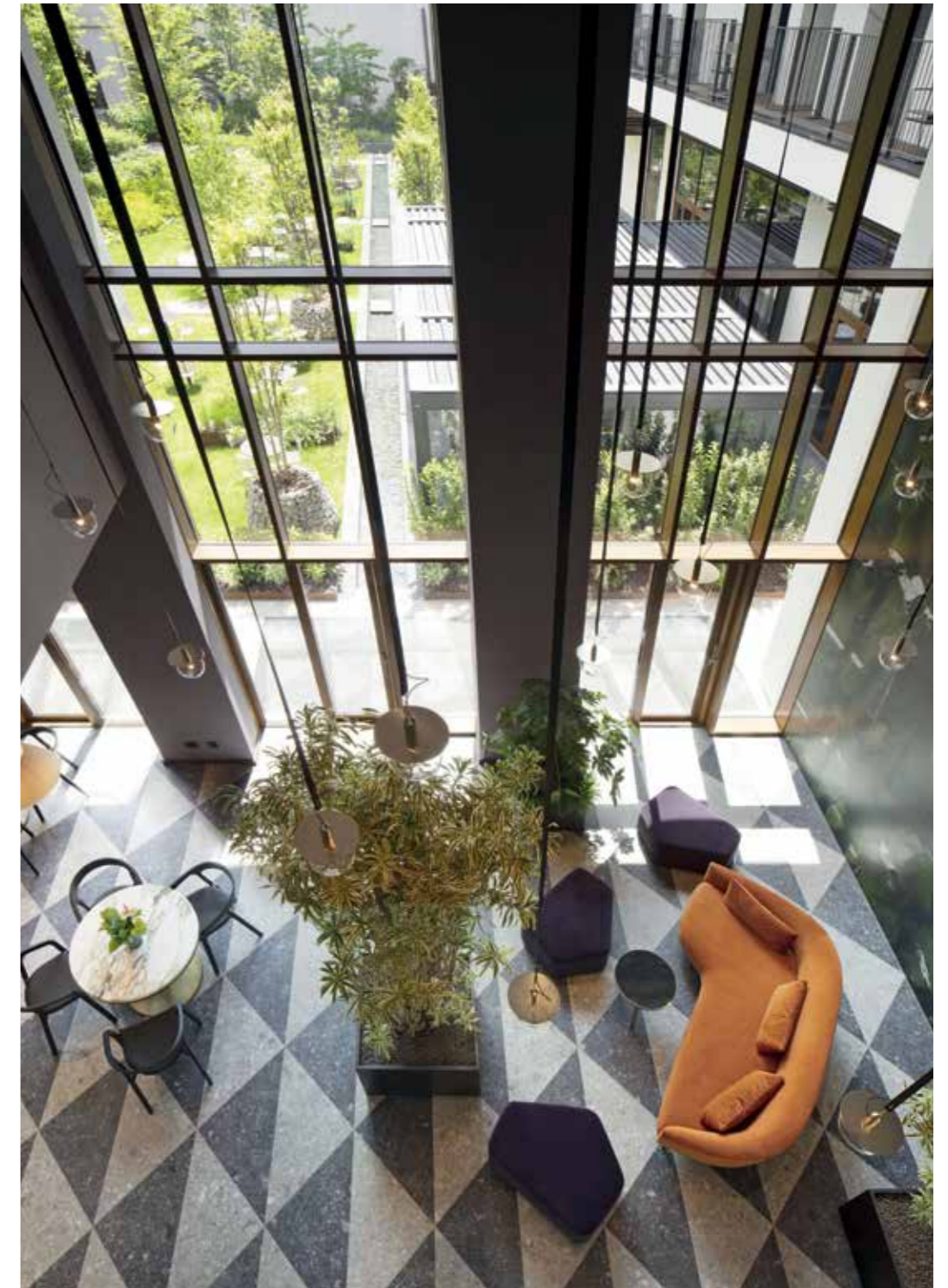
È un atelier del progetto il cui lavoro spazia tra architettura, design d'interni, retail, hôtellerie e ristorazione affrontando sia i temi della città, del paesaggio e della società, sia l'architettura dei luoghi residenziali, commerciali e industriali. Con sede a Milano e - dal 2012 - a Shanghai, in vent'anni di attività lo studio fondato e diretto dagli architetti Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino ha sviluppato progetti in tutti i continenti con un approccio attento al confronto con i grandi temi del presente. Ogni spazio progettato esprime lo stretto rapporto tra i valori del committente e quelli del contesto, mettendo in scena un'attenta composizione tra forma e funzione, segno e dettaglio. Il risultato è un metodo di progetto capace di coniugare il senso dell'identità dei luoghi con una precisa strategia di racconto.

www.vudafierisaverino.it

La zona di ingresso si caratterizza per le pareti marmoree, i soffitti campiti con toni diversi e il grande spazio a doppia altezza che introduce al giardino interno (ph. ©Santi Caleca).

Il progetto di architettura di interni e degli spazi esterni dell'hotel quattro stelle superior, curato dallo studio Vudafieri Saverino Partners, supera la concezione tradizionale di albergo creando uno spazio molto milanese e aperto alla città, in cui l'identità, l'interior design, gli spazi di accoglienza e intrattenimento parlano un linguaggio omogeneo, per raccontare una storia comune e coerente.

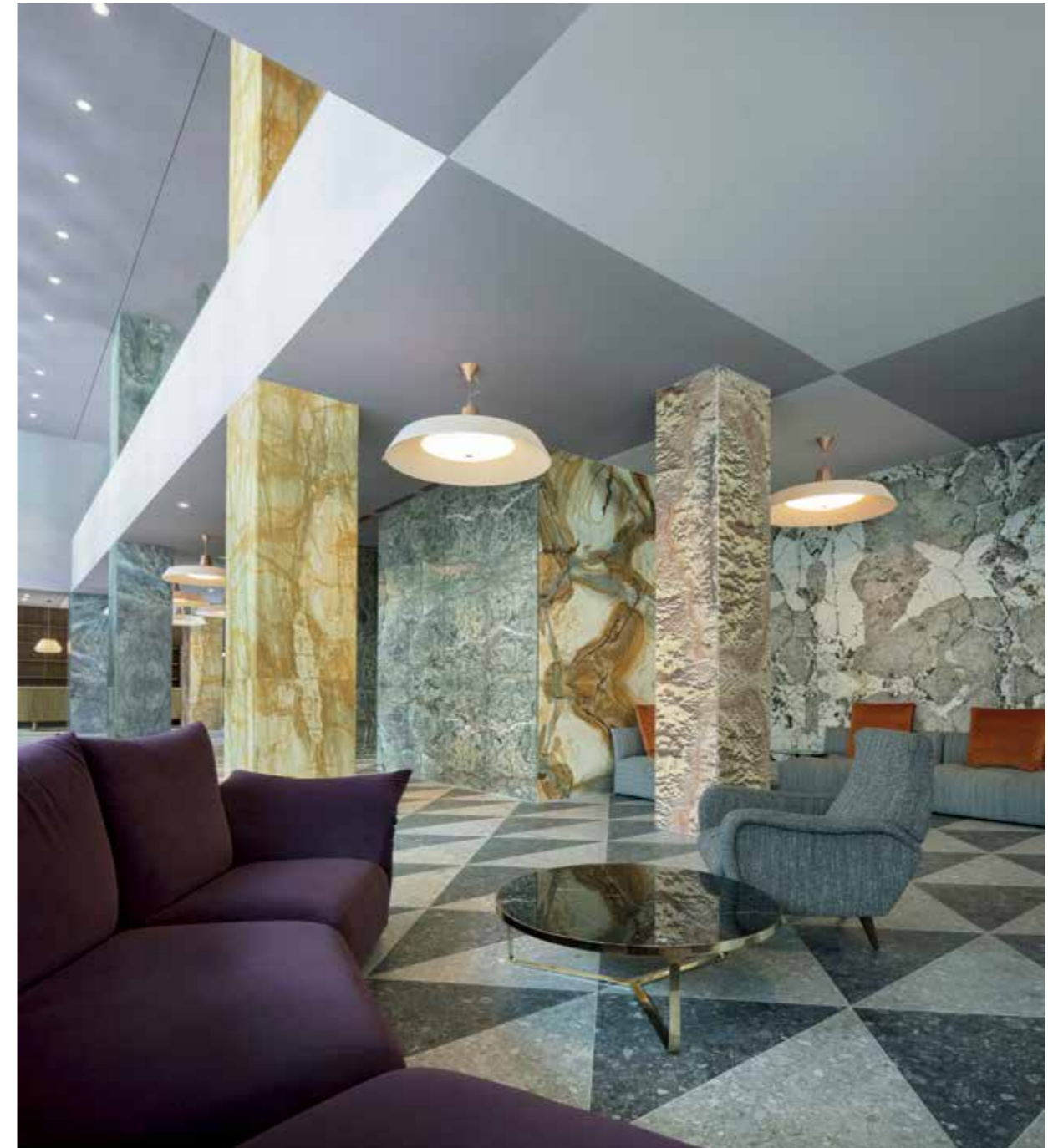
Al centro del progetto c'è Milano e la milanesità. L'interior reinterpreta in chiave contemporanea la tradizione del design 'alla milanese', citando l'elegante modernità dei maestri del dopoguerra, presenti in numerosi dettagli materici come i marmi policromi e la citazione del ceppo lombardo. Milano Verticale è stato



CONCRETA

Un ruolo di primo piano nella realizzazione del progetto degli interni firmato da Vudafieri Saverino Partners è stato giocato da Concreta, azienda di interior contractor basata a Postalesio in Valtellina specializzata dal 1989 nella progettazione e realizzazione su misura di arredi e finiture per strutture alberghiere e commerciali. Nel progetto di Milano Verticale si è espressa la doppia anima del contractor - attenzione al dettaglio e globalità nell'approccio - unita, in questo caso, alla capacità di lavorare in sinergia e in collaborazione con lo studio Vudafieri Saverino Partners, seguendo ogni fase di realizzazione dell'hotel. www.concretasrl.com

A destra, la terrazza coperta all'ultimo piano del volume a stecca è un ambiente per eventi illuminato da un ampio lucernario e con viste sul giardino e sulla città. Sotto, negli spazi comuni ogni pilastro è rivestito con un marmo diverso (ph. ©Santi Caleca).



All'osteria contemporanea Vertigo e al ristorante gourmet Anima, sono protagoniste le proposte gastronomiche di Franco Aliberti supervisionate dallo chef Enrico Bartolini (ph. ©Santi Caleca e, sotto, ©Marco Poderi).

concepito come un'estensione della città stessa, un dispositivo urbano al servizio di Milano e delle sue particolari esigenze di ospitalità fatta insieme di business e leisure, con gli ambienti comuni al piano terra che svolgono un ruolo attivo nel dialogo con la città.

La struttura è stata progettata in modo da rivelarsi completamente permeabile ed estroversa. Segno di questa vocazione al dialogo è il grande giardino interno di oltre mille metri quadrati, curato da Vudafieri Saverino Partners con P'Arc-nouveau.

L'albergo comprende 173 camere distribuite su 12 piani ai quali si aggiunge il rooftop di 530 metri quadrati al 13esimo piano, con 4 suite dotate di ampie terraz-

ze panoramiche con piscine Jacuzzi.

Le camere si distinguono per l'attenta scelta dei materiali, pochi ed essenziali: pavimento in ceppo ceramico e listoni di rovere scuro, pareti in marmorino suddiviso in campiture con leggere variazioni cromatiche e testata del letto in noce cannettato.

Progetto nel progetto è stato il lavoro che Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino hanno svolto fianco a fianco con lo chef Enrico Bartolini per dare forma e anima ai tre spazi per la ristorazione, tutti aperti alla città. A unificarli è il grande soffitto: lo spazio si contrae e si dilata rendendo i tre ambienti fluidi, collegati tra loro ma allo stesso tempo perfettamente identificabili ■



PEDRALI

Sono numerosi gli arredi di Pedrali scelti da Vudafieri Saverino Partners per ogni ambiente di Milano Verticale, a rispecchiarne la diversificata proposta di accoglienza e ristorazione. In particolare le poltrone Malmö, Log e Jazz sono inserite nelle camere. L'osteria contemporanea Vertigo è arredata con le sedie Nym Soft, gli sgabelli Babila e i tavoli Inox. Contribuiscono all'atmosfera elegante del ristorante gourmet Anima le poltrone Ester che circondano gli otto tavoli del locale. Posti in una lunga stecca affacciata sull'oasi verde interna all'hotel, Vertigo e Anima declinano in due concept differenti la cucina contemporanea e sostenibile dello chef Franco Aliberti, scelto da Enrico Bartolini.
www.pedrali.it





UNA ESPERIENZE, GRUPPO UNA

Il flagship hotel di un gruppo in forte espansione

Con soluzioni uniche nel panorama dell'ospitalità milanese, Milano Verticale – immobile di proprietà di un fondo gestito da UnipolSai Investimenti Sgr – rappresenta l'ingresso più recente nel portfolio upper-upscale del Gruppo UNA, ma non è il solo. Come ci spiega il direttore generale Fabrizio Gaggio, oltre alle strutture in locazione gestite direttamente, il gruppo ha lanciato un progetto di franchising che consente ad albergatori indipendenti di affidarsi a un partner forte e affidabile. Presentato prima della pandemia, il progetto si dimostra particolarmente prezioso in un momento come l'attuale, di difficoltà per il settore.

Dottor Gaggio, Milano Verticale presenta soluzioni uniche nel panorama dell'ospitalità milanese.

Interpretano un nuovo concept di business hotel?

Non esattamente, anche se ci troviamo in posizione strategica in una città che vive di grandi eventi e di business. Da qui la nostra offerta di spazi meeting all'avanguardia, con tecnologie innovative e ambienti non convenzionali, come il rooftop di 530 metri quadrati al 13esimo piano, di pertinenza delle quattro Penthouse Suite, o il giardino di oltre 1.000 mq, la piazzetta della Magnolia antistante l'ingresso dell'hotel e la terrazza coperta al quarto piano, o ancora le cinque sale meeting e una digital SmartRoom. Ma innovativo in Milano Verticale è il concetto stesso di accoglienza, sia essa rivolta a un target leisure o business. Un'ospitalità eclettica e di eccellenza che si concretizza in un'attenzione al dettaglio, soluzioni di design e arredamento di alto valore in omaggio alla città, offerta F&B di altissimo livello, area wellness e i servizi su misura degli esclusivi V floor.

Concetti che gli architetti hanno ben interpretato?

Certo, sia nell'architettura, dove lo Studio Asti Architetti ha saputo rielaborare in chiave moderna

il disegno originario delle facciate e restituito alla torre il senso originale di verticalità, sia nel landscape e interior design. Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino hanno definito un luogo in cui visual identity, interior design, tone of voice, servizi, spazi di accoglienza e intrattenimento parlano lo stesso linguaggio e contribuiscono a raccontare una storia di qualità e unicità. Il design di Milano Verticale | UNA Esperienze è un omaggio in chiave contemporanea alla tradizione del design milanese – visibile in numerosi dettagli, come la scelta del Ceppo lombardo e dei marmi policromi – un tributo alla distinta modernità delle opere dei grandi maestri milanesi del dopoguerra e all'understatement milanese, con la tradizione dei giardini nascosti che rivive nel magnifico giardino privato dell'hotel.

All'inizio ci parlava dei progetti che avete in corso.

Tra i nuovi ingressi nel nostro portfolio upper-upscale siamo particolarmente entusiasti del nuovo progetto dei luxury apartments di Torre Galfa a Milano e nel centro di Firenze, e della villa di Via Manin sul lungomare di Viareggio. Queste soluzioni di soggiorno short e long stay rispondono alle mutate esigenze di una clientela di alto profilo con un nuovo concetto di ospitalità caratterizzato da comfort e riservatezza. Il portfolio di strutture in affiliazione si arricchisce inoltre di tre ingressi di valore a Perugia, Venezia e con la prima struttura di Gruppo UNA in Sardegna a Stintino. Infine siamo particolarmente felici dell'espansione della nostra presenza a Roma, con tre nuove proprietà che si aggiungono all'Unahotels Decò: Hotel Art By The Spanish Steps | UNA Esperienze in via Margutta, Unaway Hotel Empire Roma in via Aureliana e, nei primi mesi del 2022, il nuovo Unahotels Trastevere, 96 camere nel cuore del celebre quartiere romano.



SAN.CO

San.Co, marchio di Zanini SpA, ha fornito le porte in legno di accesso alle camere degli ospiti e delle aree comuni.

La scelta dei materiali, e soprattutto la richiesta dei progettisti di garantire totale complanarità fra il piano della porta e quello dei pannelli di rivestimento delle pareti, hanno reso l'installazione particolarmente sfidante. Oltre alla resa estetica in linea con i canoni del progetto, le porte di ingresso garantiscono la sicurezza della resistenza al fuoco (EI 60'), il comfort che deriva da un abbattimento acustico molto elevato (Rw 43dB) e una durabilità certificata in classe C5 pari a 200.000 cicli di apertura e chiusura.

www.sancoct.com



DORELAN

Con la scelta delle soluzioni tailor-made per il sistema letto della divisione per l'hôtellerie di Dorelan, il Gruppo Una conferma l'attenzione strategica al comfort e al benessere dell'ospite. Le 173 camere sono infatti dotate del sistema completo studiato in ogni dettaglio dall'azienda, impegnata dal 1968 in una vera e propria diffusione della cultura del sonno. Per rispondere alle aspettative più alte del pubblico, eterogeneo per età e nazione di provenienza, del nuovo Milano Verticale l'azienda ha progettato e realizzato i sommier in ecopelle, i materassi, i topper e i piedini disegnati dai progettisti Vudafieri Saverino Partners. Tutto parte dal sito produttivo di Forlì, dove macchinari all'avanguardia, sviluppati internamente in azienda con modifiche ad hoc per migliorarne le performance, permettono di realizzare prodotti confortevoli per le diverse esigenze del mondo alberghiero.

www.dorelanhotel.com